

**CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE**

- AREA DELLA DIRIGENZA MEDICA ED AREA DELLA DIRIGENZA SPTA -

**AD OGGETTO: "RIPARTIZIONE DEL FONDO DI PEREQUAZIONE EX ART.57, COMMA 2, LETTERA I) CCNL 8 GIUGNO 2000, NONCHE' AI SENSI DEL DPCM 27 MARZO 2000".****-PERIODO: DAL 2016 -**

L'anno 2018, il giorno 18 del mese di dicembre, alle ore 14.30, presso la sede aziendale sita in Pavia, in Viale Repubblica, n.34, la Delegazione Trattante di parte pubblica, la cui composizione è stabilita con deliberazioni n.7, del 12 gennaio 2016, n.34, del 5 febbraio 2016 e n.223, del 31 marzo 2017, così come segue:

- Dott. Francesco REITANO	Direttore Sanitario
- Dott. Paolo PUORRO	Direttore Amministrativo
- Dott. Armando Marco GOZZINI	Direttore Socio-Sanitario
- Dott.ssa Giovanna BEATRICE	Coordinatore
- Dott.ssa Giancarla PATRINI	Componente
- Dott.ssa Maria Carolina BONA	Componente
- Dott.ssa Luigina ZAMBIANCHI	Componente
- Dott.ssa Milena ARAMINI	Componente
- Dott.ssa Anna Maria BORRI	Componente
- Dott.ssa Laura DA PRADA	Componente
- Dott.ssa Giovanna CREA	Componente
- Dott. Daniele MANIACI	Componente

e la Delegazione Trattante di parte sindacale, come da foglio-presenze allegato

**CONTRATTANO QUANTO SEGUE:****Visti:**

- l'art.57, comma 2, lettera i) CCNL 8 giugno 2000,
- il DPCM 27 marzo 2000.

**Premesso:**

- che ASST di Pavia ha accantonato nel proprio bilancio - sezione di contabilità separata per l'attività di libera professione intramuraria - il fondo di perequazione destinato al personale inquadrato in posizione funzionale dirigenziale in area medica e sanitaria, accantonamento che, per l'anno 2016, risulta come da tabella che segue:

ANNO	FONDO ACCANTONATO	QUOTA MEDIA
2016	€ 118.000,00	€ 6.185,26

- che, ai sensi del richiamato art.57, comma 2, lettera i), CCNL 8 giugno 2000 - area dirigenza medica -, il fondo di perequazione deve essere destinato alle discipline mediche - individuate in sede di contrattazione integrativa - che abbiano una limitata possibilità di esercizio della libera professione intramuraria. Dalla ripartizione di tale fondo non può derivare per i destinatari un beneficio economico superiore a quello medio percepito dai dirigenti che espletano l'attività libero professionale secondo criteri stabiliti in sede aziendale,
- che, ai sensi del richiamato art.57, comma 2, lettera i), CCNL 8 giugno 2000 - area dirigenza SPTA, il fondo di perequazione deve essere destinato alle discipline del ruolo sanitario - individuate in sede di contrattazione integrativa - che abbiano una limitata possibilità di esercizio della libera



- professione intramuraria. Dalla ripartizione di tale fondo non può derivare per i destinatari un beneficio economico superiore a quello medio percepito dai dirigenti che espletano l'attività libero professionale secondo criteri stabiliti in sede aziendale,
- che ASST di Pavia si impegna a rendere noto l'ammontare del fondo in argomento, da accantonare per gli anni successivi al 2016, a seguito di chiusura di ogni esercizio e conseguente contabilizzazione dell'accantonamento medesimo.

**Individuazione delle discipline per le quali è riconosciuta la limitata possibilità di esercizio della libera professione intramuraria - ALPI –**

- Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, ad eccezione di coloro che risultino già autorizzati all'esercizio dell'ALPI,
- Organizzazione dei Servizi Sanitari di base, ad eccezione di coloro che risultino già autorizzati all'esercizio dell'ALPI,
- Farmacia Ospedaliera e Farmacia Territoriale,
- Direzione delle professioni sanitarie, infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica,
- Medicina e Chirurgia di Accettazione e di Urgenza (Pronto Soccorso),
- Medicina Immuno-trasfusionale.

Non sono ammessi alla ripartizione delle quote di fondo di perequazione i Dirigenti che, pur appartenendo alle categorie sopra indicate:

- siano ammessi a rapporto di lavoro con regime ad impegno ridotto,
- siano ammessi a rapporto di lavoro non esclusivo,
- siano autorizzati a svolgere l'ALPI, in forma individuale o in equipe, in regime ambulatoriale o di ricovero, anche in disciplina diversa da quella di appartenenza.

**Residui.**

Le Parti si impegnano a incontrarsi per valutare l'impiego/destinazione di eventuali residui, da utilizzare entro e non oltre l'anno successivo a quello di competenza.

**Tempi di pagamento.**

Competenze 2016-2017-2018: gennaio 2020

**Validità C.I.A.**

Le Parti si impegnano ad incontrarsi per rivedere i contenuti del presente accordo al fine di esaminare la compatibilità dello stesso con le norme contrattuali e rispettive linee guida di prossima emissione.

Letto, confermato e sottoscritto

La Delegazione Trattante di Parte Pubblica

- il Direttore Sanitario, Dott. Francesco REITANO
- il Direttore Amministrativo, Dott. Paolo PUORRO



## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

(secondo lo schema definito dalla Circolare R.G.S. N. 25/2012)

### Modulo 1 - Scheda 1.1

**Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>		- 18 dicembre 2018 - area Dirigenza Medica ed area Dirigenza SPTA - ad oggetto: "Ripartizione del fondo di perequazione ex art.57, comma 2, lettera i) CCNL 8 giugno 2000, nonché ai sensi del DPCM 27 marzo 2000" - periodo: dal 2016 -
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		Dal 2016 sino a formale disdetta
<b>Composizione della delegazione trattante</b>		<p>Delegazione Trattante di Parte Pubblica:</p> <p>Direttore Sanitario, o Suo delegato; Direttore Amministrativo, o Suo delegato; Direttore SocioSanitario, o Suo delegato; Dirigente Responsabile UOC Risorse Umane (con funzioni di Coordinatore della Delegazione Trattante); Dirigente Responsabile UOC DAPSS; Direttore Medico del Presidio Lomellina; Direttore Medico del Presidio Oltrepò; Dirigente UOC Affari Generali; Dirigente UOS Specialistica Ambulatoriale; Dirigente UOC Polo Territoriale Lomellina; Dirigente UOC Polo Territoriale Pavese; Dirigente UOC Polo Territoriale Oltrepò.</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Area Dirigenza Medica: AAROI EMAC, FASSID (SNR), FASSID (AIPAC), ANAAO ASSOMED, FESMED, CIMO, ANPO-ASCOTI-FIALS MEDICI, CISL, UIL FPL, FP CGIL.</li> <li>- Area Dirigenza SPTA: FASSID (SINAFO), FASSID (AUPI), CGIL, UIL FPL, FEDIR SANITA', CISL.</li> </ul> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Area Dirigenza Medica: ANAAO ASSOMED, CIMO ASMD, AAROI EMAC, FP CGIL, FVM, FASSID, FEDERAZIONE CISL MEDICI, FESMED, ANPO-ASCOTI-FIALS MEDICI, UIL FPL</li> <li>- Area Dirigenza SPTA: CGIL FP, CISL FPS COSIADI, UIL FPL, SNABI SDS, SINAFO, AUPI, FEDIR SANITA', FP CIDA.</li> </ul>
<b>Soggetti destinatari</b>		Personale della Dirigenza Medica e della Dirigenza Sanitaria, con rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		Il presente CIA ha ad oggetto i criteri di utilizzo delle quote accantonate ai sensi dell'art.57, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 a decorrere dal 2016 e per i successivi anni, sino a formale disdetta del CIA medesimo.
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b>	In attesa di parere del Collegio Sindacale
	<b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	Con deliberazione n. 29 del 30 gennaio 2018 è stato approvato il "Piano della performance" previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 150/2009
		Con deliberazione n. 30 del 30 gennaio 2018 è stato approvato il "Piano triennale di prevenzione della corruzione anni 2018-2020"
L'art. 11, commi 6 e 8 del decreto legislativo n. 150/2009, è stato abrogato dal decreto legislativo n. 33/2013. Questa ASST ha pubblicato sul proprio sito istituzionale il "Piano delle Performance 2018/2020" e la "Relazione sulla Performance 2017"		
		La Relazione della Performance - anno 2017 - è stata validata dal NVP aziendale in data del 11 giugno 2018

Eventuali osservazioni

## Modulo 2

### **Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)**

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

La presente relazione illustrativa viene predisposta in conformità alle previsioni dell'art.40 e 40 bis del decreto legislativo 165/2001 e s.m.i..

Preliminarmente, si specifica che il presente CIA rispetta le previsioni normative e riguarda materie che sono espressamente rimesse alla contrattazione collettiva integrativa dal sopracitato art.40 del decreto legislativo n.165/2001.

Le fonti normative principali sono rappresentate da:

- DPCM 27 marzo 2000, ad oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento concernente l'attività libero-professionale intramuraria del personale della dirigenza sanitaria del Servizio sanitario nazionale";
- CC.NN.LL. area della Dirigenza Medica e area della Dirigenza Sanitaria.

Il CIA in argomento ha lo scopo di definire i criteri di distribuzione degli accantonamenti relativi al fondo di perequazione da destinarsi ai Dirigenti Medici e Dirigenti del ruolo sanitario con limitate possibilità di esercizio della libera professione intramuraria. ASST accantona annualmente le predette quote nel bilancio aziendale, contabilità separata per l'attività di libera professione intramuraria, come meglio descritto nella relazione tecnico-finanziaria.

L'art.57, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 prevede che una quota della tariffa delle prestazioni rese in regime di libera professione intramuraria, quota che deve essere stabilita in sede di contrattazione collettiva integrativa e che, comunque, non può essere inferiore al 5% della massa di tutti i proventi dell'attività libero professionale, al netto delle quote a favore delle aziende, sia accantonata quale fondo aziendale da destinare alla perequazione per le discipline mediche e del ruolo sanitario – anch'esse individuate in sede di contrattazione integrativa - che abbiano una limitata possibilità di esercizio della libera professione intramuraria.

Tutto ciò premesso, si evidenzia che la quota accantonata per la costituzione del fondo di perequazione è pari al 5%. Detta quota è stata definita in specifici protocolli aziendali, tuttora vigenti, che sono stati oggetto di contrattazione collettiva integrativa.

Il presente CIA individua, mediante elenco tassativo, le discipline con limitata possibilità di esercizio della libera professione intramuraria, di seguito riportate:

- direzione medica di presidio ospedaliero, ad eccezione del personale che risulti già autorizzato all'esercizio dell'ALPI,
- organizzazione dei servizi sanitari di base, ad eccezione del personale che risulti già autorizzato all'esercizio dell'ALPI,
- farmacia ospedaliera e farmacia territoriale,
- direzione delle professioni sanitarie, infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica,
- medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza (pronto soccorso),
- medicina immuno-trasfusionale.

Le norme contenute nell'accordo si applicano a tutto il personale Dirigente Medico e Dirigente del ruolo sanitario operante nelle discipline sopra indicate, a rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, che non risulti autorizzato, nell'anno di riferimento, all'esercizio di attività libero professionale.

La quota individuale massima percepibile da ciascun destinatario del presente CIA non potrà essere superiore alla quota media percepita dei compensi percepiti dai Dirigenti che hanno espletato attività libero professionale intramuraria nell'anno di riferimento e ciò, in coerenza con le previsioni normative e contrattuali che dispongono che "dalla ripartizione del fondo non può derivare per i destinatari un beneficio economico superiore a quello medio percepito dai Dirigenti che espletano l'attività libero professionale, secondo criteri stabiliti in sede aziendale.

Si riporta di seguito la quota media annua dell'anno 2016:

ANNO	QUOTA MEDIA
2016	Euro 6.185,26

Le quote medie di ciascun anno saranno quantificate dai competenti Uffici aziendali e comunicati alle Organizzazioni sindacali contestualmente all' informativa in ordine all'ammontare del fondo accantonato da rendersi alle predette Organizzazioni a seguito di chiusura di ogni esercizio e conseguente contabilizzazione dell'accantonamento medesimo.

Infine, in coerenza con il principio generale contenuto nell'art.7, comma 5, del decreto legislativo n.165/2001 che testualmente recita "le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese", il beneficio economico sarà attribuito ai destinatari sopra indicati soltanto a seguito di resa oraria. Il valore orario è quantificato in Euro 90,00/ora.

- b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Parte non pertinente allo specifico contratto illustrato.

- c) gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa

Il presente CIA ha validità dal 1 gennaio 2016 e sino a formale disdetta del medesimo.

- d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n.150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Parte non pertinente allo specifico contratto illustrato.

- e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Parte non pertinente allo specifico contratto illustrato.

- f) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009

Parte non pertinente allo specifico contratto illustrato.

- g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Nulla da dichiarare.

## RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

(secondo lo schema definito dalla Circolare R.G.S. N. 25/2012)

### 1 - La costituzione del fondo

Il Fondo di perequazione si costituisce per accantonamento della percentuale del 5% calcolata sulla massa dei proventi da libera professione, al netto delle quote a favore dell'Azienda.

La consistenza del fondo in argomento è certificata a consuntivo dal Dirigente Responsabile dell'UOC Economico-Finanziaria.

La quota relativa al fondo di perequazione accantonata per l'anno 2016 per le finalità previste dalla normativa contrattuale ed oggetto del contratto collettivo integrativo in argomento è la seguente:

ANNO	FONDO
2016	Euro 118.000,00

ASST si impegna a rendere noto l'ammontare del fondo di perequazione, da accantonare per gli anni successivi al 2016, a seguito di chiusura di ogni esercizio e conseguente contabilizzazione dell'accantonamento medesimo.

## **2 - Definizione delle poste di destinazione del fondo**

Il CIA destina agli aventi diritto così come individuati nell'articolato contrattuale e meglio descritti nella relazione illustrativa, modulo 2, lettera a), le risorse sotto riportate:

<b>ANNO</b>	<b>FONDO</b>
2016	Euro 118.000,00

e quelle che saranno, di anno in anno, individuate secondo la procedura descritta nella sezione 1 della presente relazione tecnico-finanziaria.

Le risorse residue, non distribuite agli aventi diritto, saranno finalizzate in base a successivo accordo sindacale ed utilizzate entro e non oltre l'anno successivo a quello di competenza.

## **3 - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali di bilancio**

L'Azienda, attraverso l'UOC Economico-Finanziaria e la struttura aziendale dedicata all'ALPI, provvede alla tenuta di una contabilità separata per la rilevazione dei costi e dei ricavi connessi all'attività libero professionale intramuraria.

La specifica contabilità non può presentare a fine esercizio disavanzo.

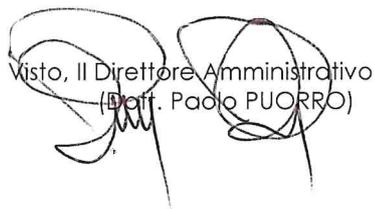
La rendicontazione annuale dei ricavi, dei costi e del risultato dell'attività libero-professionale costituisce parte integrante della relazione del Direttore Generale al bilancio di esercizio.

## **4 - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura della destinazione del fondo**

Le quote accantonate risultano allocate nel bilancio degli anni 2016-2017-2018 al conto di contabilità generale denominato "Fondo perequazione" n. 324027.

Data, *8 gennaio 2019*

Visto, Il Direttore Amministrativo  
(Dott. Paolo PUORRO)



Il Dirigente Responsabile U.O.C. Risorse Umane  
(Dott.ssa Giovanna BEATRICE)

